

Bambini: come riconoscere e prevenire le infezioni..

LINK: <http://www.piusanipiubelli.it/bambini-come-riconoscere-prevenire-infezioni-piu-diffuse.htm>



Bambini: come riconoscere e prevenire le infezioni più diffuse Dalla pediculosi alla scabbia, dalle gastroenteriti alla "mani-piedi-bocca", ma anche le infezioni respiratorie e la mononucleosi, sono solo alcune delle malattie infettive che possono colpire bambini e ragazzi. Scuole, attività sportive e ludiche hanno da poco riaperto i battenti. Ma se settembre è il mese della ripresa dei ritmi normali, il rovescio della medaglia è il ritorno anche delle infezioni. La vita in comunità presenta molte insidie: "I locali chiusi, spesso eccessivamente riscaldati e frequentati da tanti bambini - sottolinea la prof.ssa **Susanna Esposito**, direttore dell'Unità di Pediatria ad Alta Intensità di Cura della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico dell'Università degli Studi di Milano e presidente **WAidid, Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici** (www.susannaesposito.it) - rappresentano un ambiente ideale per la diffusione dei virus, principali agenti eziologici delle infezioni nei primi anni di vita e durante l'età scolare; la trasmissione dei microrganismi è, poi, particolarmente facilitata dallo scambio degli oggetti che inevitabilmente avviene soprattutto tra bimbi piccoli, complice anche il sistema immunitario immaturo. La frequentazione di piscine e palestre è un'ulteriore fonte di rischio che può essere limitata applicando le buone norme igieniche". Ma adesso che riaprono le scuole quali sono i rischi infettivi più diffusi a cui mamme e papà devono prestare più attenzione? Dagli esperti di **WAidid**, alcuni consigli per riconoscere e affrontare alcune delle infezioni più comuni che colpiscono bambini e ragazzi: La pediculosi del capo. Un'infestazione del cuoio capelluto (soprattutto regione retro-auricolare e nucale) da parte di pidocchi adulti, larve o uova (lendini) che si trasmette per contatto diretto tra testa e testa infetta o attraverso l'utilizzo di pettini, spazzole, cappelli o caschi infestati. La pediculosi può essere asintomatica ma spesso provoca prurito intenso e lesioni da grattamento. Il periodo di incubazione è caratterizzato dallo schiudersi delle larve del pidocchio 6-10 giorni dopo la deposizione delle uova; il pidocchio raggiunge la maturità dopo 8-9 giorni. Il soggetto è contagioso finché continua a ospitare pidocchi o lendini vitali; la vita media del pidocchio sulla persona è di circa 1 mese. Il trattamento consigliato: effettuare un'accurata ispezione del cuoio capelluto; trattare i capelli con prodotti specifici a base di piretrina in mousse o permetrina in gel o creme, lasciar agire in genere per almeno 10 minuti e risciacquare con acqua; sfilare tutte le lendini rimaste sui capelli servendosi di un pettine a denti molto stretti, partendo dalla radice dei capelli; ripetere il trattamento a distanza di 7-10 giorni; disinfestare le lenzuola e gli abiti che vanno lavati in acqua calda o a secco. La scabbia. È una malattia parassitaria della cute causata da un acaro e si trasmette per contatto diretto cute-cute. Inizia con piccole macchie rosse e un intenso prurito, soprattutto notturno. Nei bambini al di sotto dei due anni, l'eruzione è spesso vescicolare con frequente localizzazione alla testa, collo, palmo delle mani e pianta dei piedi. Nei bambini più grandi vengono colpite in modo particolare le pieghe interdigitali (tra dito e dito), la zona dei polsi, gomiti e le pieghe ascellari. L'incubazione è di solito di 4-6 settimane. Il trattamento consigliato: fare attenzione al contatto con le lesioni o, comunque, con la cute; lavare accuratamente lenzuola e capi d'abbigliamento; iniziare il trattamento specifico con una crema o lozione medicata per uccidere gli acari. È necessario applicare la crema sulla pelle di tutto il corpo e non solo sull'area che presenta l'eruzione. Di solito la crema deve rimanere sulla pelle da 8 a 12 ore prima di poterla lavare via, è necessario ripetere il trattamento dopo una settimana. La contagiosità del soggetto

dura fino alla distruzione degli acari e delle uova. Leggi, di seguito, le indicazioni per il trattamento di gastroenterite, la malattia "mani, piedi, bocca", la mononucleosi e le infezioni respiratorie virali... di Monica Bratta PARLIAMO DI: Bambini, ragazzi, infezioni, malattia, patologia, riconoscere, prevenire, curare, cura, trattamento, **WAidid**, Malattie Infettive, pediculosi, pidocchi, scabbia, gastroenterite, mani, piedi, bocca, mononucleosi, apparato respiratorio, faringe, laringe, faringite, gola, trachea, polmo Avanti 1 2 3 MAMME E BAMBINI Facciamo un bimbo Crescere un bimbo Alimentazione Essere Mamma DI COSA SI PARLA fertilità sclerosi multipla feto neonato monica leofreddi pianto coliche allattamento al seno essere mamma allattamento perdite latte alimentazione in gravidanza peperoncino infanzia scuola omega-3 bambini e mare mare bimbi mamme cause aiuto ospedali formazione regole concentrazione attenzione male